

NOTE ESPLICATIVE AL BANDO DI CONCORSO PER INTERVENTI DI RECUPERO

- 1- Per alloggio di civile abitazione si intende l'alloggio accatastato nella cat. A, con esclusione di quelli classificati A1, A8, e A9.
- 2- Per superficie utile abitabile (SU) si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sganci di porte e finestre.
- 3- Per superficie non residenziale (SNR) si intende la superficie risultante dalla somma delle superfici di pertinenza degli alloggi – quali logge, balconi, cantinole e soffitte – e di quelle di pertinenza dell'organismo abitativo – quali androne d'ingresso, porticati liberi, volumi tecnici, centrali termiche ed altri locali a servizio della residenza – misurate al netto dei muri perimetrali e di quelli interni.
- 4- Per superficie parcheggi (SP) si intende la superficie da destinare ad autorimesse o posti macchina coperti di pertinenza dell'organismo abitativo, comprensiva degli spazi di manovra.
- 5- Il costo totale dell'intervento è dato dal prodotto tra la superficie complessiva interessata dai lavori di recupero ed il massimale di costo stabilito dalla Regione per metro quadrato di superficie con i Decreti Assessoriali vigenti al momento dell'inizio lavori. Il costo totale è quello che risulta dal Quadro Tecnico Economico dell'intervento. Qualora si tratti di un intervento comprendente anche l'acquisto dell'alloggio da recuperare, costo totale, come sopra determinato, deve essere aumentato del costo d'acquisto; quest'ultimo, però, deve essere computato per una somma non superiore al 50% del complessivo costo di recupero.
- 6- Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi, risultanti dalla certificazione anagrafica relativa allo stato di famiglia del richiedente rilasciata dal Comune di residenza. Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente "more uxorio", gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio almeno da due anni e sia dimostrata nelle forme di legge. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve risultare instaurata da oltre due anni ed essere dichiarata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa sia dal convivente che dal richiedente. Agli stessi fini i figli maggiorenni non a carico non vengono compresi nel nucleo familiare. Analogamente, qualora l'agevolazione regionale sia richiesta da detti figli o da quelli che intendono separarsi dal nucleo familiare di appartenenza per contrarre matrimonio (nubendi), non vengono considerati gli altri componenti lo stesso nucleo familiare. I figli maggiorenni sono da considerarsi non a carico quando possono essere dichiarati tali in base alla vigente normativa fiscale.
- 7- Si intende adeguato l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone e quello di un vano, esclusi cucina e servizi, per il nucleo di una sola persona. In caso di titolarità di uno dei suddetti diritti reali su alloggio inadeguato, il titolare medesimo dovrà impegnarsi a locare l'alloggio stesso ad uno dei soggetti indicati dal Comune.
- 8- Il reddito è quello imponibile risultante dall'ultima dichiarazione, o altra documentazione fiscale, presentata prima della domanda. Agli effetti della determinazione del reddito si applicano le disposizioni di cui all'art. 21 della L. 457/78 e successive modifiche le quali consentono:
 - a) la diminuzione del reddito nella misura di € 516,46 (€ 1.000.000) per ciascun figlio a carico;
 - b) il computo del reddito stesso, qualora sia prodotto da lavoro dipendente, nella misura del 60% dopo la detrazione delle eventuali aliquote per i figli a carico.
- 9- Per portatore di handicap si intende il cittadino affetto da menomazione di qualsiasi genere che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 2/3.